

NARRATIVA

LA VIOLA DI AKENAH

di Pietro Dell'Oglio

Editore: **BOOKTRIBU**Pagine: **236**Formato: **14.8x21**Prezzo: **16.00 €**Pubblicazione: **28/05/2017**ISBN: **9788899099152**

FANTASY, FANTASCIENZA E FANTASY

Vincitore del Premio "Personaggi e Ambientazione" di BookTribu Casa Editrice.

L'autore si cimenta con padronanza nel genere fantasy, di cui dimostra di dominare con sicurezza i meccanismi narrativi. L'ampio disegno della storia si dispiega in una struttura complessa e in un'originale articolazione, che **mantiene il lettore sospeso tra la dimensione dell'avventura e quella del sogno**. Oltre a questo elemento di originalità, il romanzo presenta un'architettura elaborata e coerente, ed evidenzia la capacità dell'autore di giungere al finale giocando con destrezza le possibilità offerte dall'intreccio, mettendone in risalto le accertate abilità espressive.

Tra vaste praterie azzurre, fiori-luna, terre argentate e superfici di acque intelligenti, vivono gli adorphiani, un antico popolo nomade dalla pelle color ciano. Edrik della Delta è un giovane cacciatore, con gli occhi e i capelli argentei come quelli di sua madre, Aryana della Delta, morta nel darlo alla luce. Proprio perché nato in condizioni straordinarie, gli viene concesso il secondo nome di Akenah, tradizionalmente assegnato a coloro i quali sono benvenuti dalla vita stessa. Akenah in adorphiano antico vuol dire nascita, in contrapposizione con Roth, che significa morte. Akenahiroth, nascita e morte, è l'entità venerata da tutti gli adorphiani, ed Edrik, sotto il suo segno, si appresta a compiere un viaggio alla ricerca della Verità che gli antichi hanno promesso. In un susseguirsi di vicende che lo porteranno a conoscere realtà impensabili, talora crudeli, si apriranno per lui le porte di quel fluire di mondi che da sempre circonda le vite di ognuno, che dona energia ed elargisce speranza.

L'AUTORE

Pietro dell'Oglio

Sono nato a Trani in Puglia il 18 aprile 1995. Ho frequentato il liceo scientifico Valdemaro Vecchi nella mia città, per poi iscrivermi al corso di laurea in Informatica Umanistica dell'Università di Pisa. Sin da bambino mi è sempre piaciuto inventare e raccontare storie. Ho iniziato a scrivere seriamente circa all'età di sedici anni. Il mio genere è il fantasy ma non escludo variazioni. Risento molto dell'influenza di Philipp Pullman, l'autore del ciclo di Queste Oscure Materie, in assoluto il mio primo modello e ispiratore, di Stephen King e di Andrzej Sapkowski. Tra le altre cose suono la batteria senza impegno e le percussioni afro-brasiliane con i laboratori Batubanda a Pisa, nel ruolo di surdo alto. Dal 2015 ho iniziato a lavorare alla trilogia fantasy de Il Fiume di Mondi di cui La Viola di Akenah è il primo compiuto. Il secondo capitolo della trilogia è in fase di lavorazione. Parallelamente ho aperto i miei orizzonti intellettuali verso un'ampia varietà di interessi: mi affascinano soprattutto l'informatica e la linguistica e il loro modo di interagire; la disciplina che le tocca entrambe, la linguistica computazionale è il mio principale interesse scientifico. Il tempo è una mia fissazione.